

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00621908

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia PT

PVCC - Comune San Marcello Piteglio

PVCF - Frazione Pontepetri

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia scuola (ex)

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCN - Denominazione attuale Punto Informativo d'Area (P.I.A.) del ferro

LDCU - Indirizzo Via La Piana

LDCM - Denominazione raccolta Museo del ferro

UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero 49

INVD - Data 2001

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di localizzazione di archivio

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Emilia-Romagna

PRVP - Provincia BO

PRVC - Comune Alto Reno Terme

PRVF - Frazione Porretta Terme

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA DI PROVENIENZA

PRCD ferriera (attualmente denominata Palmieri)

PRCM - Denominazione raccolta/ del raccoglitore Tognelli Stefano

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso 1908 ca.

PRDU - Data uscita 1999

OG - OGGETTO

OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione bocchetta per maglio

AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

ATBD - Denominazione Ferriera (attualmente denominata Palmieri)

ATBM - Motivazione tradizione orale

LDF - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LDFR - Regione Emilia-Romagna

LDFP - Provincia BO

LDFC - Comune Alto Reno Terme

LDFE - Frazione Porretta Terme

DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTFZ - Datazione 1908 ca.

DTFM - Motivazione della datazione informazione raccolta nel rilevamento sul terreno

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia acciaio

MTCT - Tecnica pittura a tempera

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 16.5

MISL - Larghezza 10

MISN - Lunghezza 19.5

UT - USO

UTF - Funzione percuotere e stirare il materiale ferroso

la bocchetta, infilata nella #testa d'asino# all'estremità del manico del maglio, ricadeva pesantemente sull'oggetto in lavorazione posto sulla

UTM - Modalità d'uso	sottostante #bocchetta del ciocco#, un grosso parallelepipedo di ghisa parzialmente infossato sul terreno e fucinato da incudine.
-----------------------------	---

UTO - Occasione	sbozzatura, spianatura, rifinitura dei pezzi roventi
------------------------	--

UTS - Cronologia d'uso	1908 post
-------------------------------	-----------

UTN - UTENTE

UTNM - Mestiere o professione	operai
--------------------------------------	--------

UTNC - Categorie sociali di utenza	uomini
---	--------

UTL - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

UTLR - Regione	Emilia-Romagna
-----------------------	----------------

UTLP - Provincia	BO
-------------------------	----

UTLC - Comune	Alto Reno Terme
----------------------	-----------------

UTLF - Frazione	Porretta Terme
------------------------	----------------

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Dati di conservazione	buono
-------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'oggetto è a sezione trapezoidale rovesciata, con la base più stretta rispetto al corpo.
--	---

NSC - Notizie storico-critiche	La bocchetta poteva essere di vario peso e dimensioni in quanto intercambiabile secondo le necessità. Aveva in pratica la funzione di martello e veniva fissata alla #testa d'asino# attraverso una fenditura a coda di roncone, incastrata con dei cunei di ferro. La #testa d'asino# era così chiamata per la sua forma che ricorda appunto quella dell'animale. Anche questa parte era fissata mediante cunei di ferro. La ferriera nella quale è stata usata la bocchetta risale al 1908, ma ha cambiato nome diverse volte nel corso degli anni. Attualmente si chiama Palmieri e prosegue la sua attività utilizzando moderni macchinari. Fonti di documentazione 1/3/4 .
---------------------------------------	---

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo di acquisizione	donazione
------------------------------------	-----------

ACQN - Nome	Tognelli Stefano
--------------------	------------------

ACQD - Data	1999
--------------------	------

ACQL - Luogo di acquisizione	BO/ Porretta Terme
-------------------------------------	--------------------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
------------------------------------	--------------------------------------

CDGS - Indicazione specifica	Comune di San Marcello Pistoiese
-------------------------------------	----------------------------------

CDGI - Indirizzo	via Pietro Leopoldo 10
-------------------------	------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	specifiche allegate
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 536883
FTAT - Note	1999/Lupi L.
INF - DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI	
INFN - Nome dell'informatore	Sabatini Pompeo
INFA - Data di nascita	1927/06/02
INFS - Scolarità	licenza elementare
INFM - Mestiere o professione	pensionato
INFV - Varie	ex operaio ferriera Sabatini, Pracchia (PT), residente a Pracchia (PT), in tervista del Settembre 2003.
INF - DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI	
INFN - Nome dell'informatore	Tognelli Stefano
INFM - Mestiere o professione	dipendente della ferriera Palmieri
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Perucca E.
BIBD - Anno di edizione	1951-1956
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	v. II (1953), pp. 796-8
BIBH - Sigla per citazione	00009847
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Breschi R./ Mancini A./ Tosi M.T.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 1-116
BIBH - Sigla per citazione	00009848
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Menicali U.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	pp. 229-232
BIBH - Sigla per citazione	00009612
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	di confronto
BIBA - Autore	Storia tecnologia
BIBD - Anno di edizione	1992-1996
BIBN - Volume, n. del fascicolo, pagine	v. II (1993), t. 2, pp. 620

BIBH - Sigla per citazione 00009626

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2003

CMPN - Nome Rengo M.

FUR - Funzionario responsabile Damiani G.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST

AN - ANNOTAZIONI

OSS -

Il maglio a leva lavorava sotto la spinta della forza idraulica; questa, cadendo dall'alto attraverso la #tromba# faceva girare la ruota verticale solidale all'albero di trasmissione. La leva sostenente la mazza era posta in movimento da una corona di camme (#pàlmole#) fissata sull'albero; queste avevano la funzione di convertire il moto rotatorio dell'albero in moto rettilineo alternato. All'estremità della leva era fissata la #testa d' asino#, alloggiante la bocchetta, quest'ultima avente funzione di martello, di diverse grandezze intercambiabili. Sul terreno sottostante la bocca della del maglio, si trovava una grossa massa in ghisa che fungeva da incudine (#bocchetta del ciocco#). Porretta Terme si trova a pochissimi chilometri di distanza dal confine con la Montagna pistoiese. Lo sviluppo del suo territorio, anch'esso provvisto di abbondante acqua da utilizzare come forza motrice e di boschi da trasformare in carbone di legna, è stato a lungo condizionato, come il vicino Appennino pistoiese, dalla mancanza di collegamenti adeguati. La prima grande via di comunicazione, dopo la SS64 "Porrettana", realizzata nel 1847, fu la ferrovia Transappenninica che doveva collegare Piacenza a Pistoia. I lavori del primo tratto, Bologna - Bagno della Porretta - Pistoia ebbero inizio nel 1856. All'interno del Museo di Pontepetri i due terzi degli oggetti della collezione (n. 40 su un totale di 60) provengono da due diverse ferriere di Porretta Terme: la ferriera Lenzi, fondata nel 1845, è stata chiusa nel 1992; la seconda, fondata nel 1908, pur avendo mutato nome nel corso degli anni (ora è denominata Palmieri), prosegue ancora oggi la sua attività con macchinari più moderni. Gli arnesi di lavoro provenienti dalle due ferriere non presentano differenze rilevanti per quanto riguarda la morfologia e le modalità d'uso rispetto a quelli utilizzati nelle ferriere della Montagna pistoiese. Le diversità si possono riscontrare nell'uso dei nomi dialettali, anche se sotto questo profilo vi sono talvolta delle analogie. Tali concordanze sono motivate anche dalla funzione che questi attrezzi dovevano svolgere nella produzione di strumenti di lavoro agricolo, come pale, vanghe, zappe, accette, ecc. comune in ambedue le zone. Inoltre, è da rilevare che tra gli artigiani del ferro di Porretta e quelli dell'Appennino pistoiese, proprio per questa vicinanza geografica, i contatti di lavoro e di collaborazione erano frequenti.